

LUIGI de Magistris



Alleanza dei Liberali e Democratici per l'Europa



iscriviti alla newsletter scrivi qui la tua email

news&comunicati

INTERCETTAZIONI: PUGNO ALLO STOMACO PER DEMOCRAZIA

"Un ddl turpe approvato in modo altrettanto turpe dalla maggioranza, che ne rispo ...

europa

RIQUALIFICAZIONE BAGNOLI; DE MAGISTRIS (IDV): UE RICONOSCE VIOLAZIONE NORMATIVA APPALTI

Presentata seconda interrogazione alla Commissione europea sull'accertata violazione normativa sugli...

agenda

12 GIUGNO - SQUILLACE (CZ) ORE: 17:30

post


RIFIUTI? UNA RISORSA

Come si fa a risolvere il problema dei rifiuti? Semplice, trasformandoli in ...


DIRITTI NEGATI

L'aggressione militare israeliana ai pacifisti della Freedom Flotilla è un crimine contro l'...


SCELTE DI ROTTURA

Tra circa un anno, in Calabria, vi saranno scadenze elettorali di primaria importanza per i cittadini. In p...


GAZA È SOLA

Quando i carro armati ...

scrivimi@

EGREGIO PRESIDENTE

Egregio Presidente Napolitano, le scriviamo come a un amico, l'amico che custodisce il bene più prezioso della nostra società. La Costituzione. Le scriviamo co ...

MORTI BIANCHE

Le chiamano "morti bianche", come avvenissero senza sangue. Le chiamano "morti bianche", perchè l'aggettivo bianco allude all'assenza di ...

NORME INIQUHE PER LE PERSONE CON GRAVI DISABILITÀ

Esprimo grande stupore per le norme inique contenute nella bozza della manovra del governo, pubblicata oggi sulla stampa,



RIFIUTI? UNA RISORSA

Come si fa a risolvere il problema dei rifiuti? Semplice, trasformandoli in una risorsa preziosa!

Non è un paradosso, né una provocazione, ma la pura e semplice realtà, già testata e collaudata in molte città nel mondo. È il caso di Berlino, o meglio ancora di San Francisco, dove un'accurata raccolta differenziata porta a porta (75 per cento del totale) rende possibile il riciclaggio ed il compostaggio dei rifiuti urbani. Eppure in Italia, anche se circa un migliaio di Comuni ha raggiunto il 50 per cento della raccolta porta a porta, si parla ancora di inceneritori e discariche, nonostante i danni alla salute accertati da importanti studi internazionali.

L'idea di fondo sta nel considerare il rifiuto NON nell'accezione negativa del termine, ma in quella "positiva" ovvero come "risorsa", dal momento che non solo si può evitare l'emissione nell'ambiente di pericolose sostanze inquinanti ed evitare scempi come quelli che hanno - e stanno tuttora - colpendo la Campania, ma addirittura ricavarne un ritorno economico.

Come? Mediante una gestione dei rifiuti che miri ad una loro riduzione a monte, al riciclo, riuso e raccolta differenziata. In altre parti del mondo, dove il Medioevo è finito da un po', si parla di "Rifiuti zero 2020", la strategia che si propone entro questa

data di risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti smettendo di produrre materiali che originano scarti. E poi ancora di "trattamento meccanico manuale a freddo", che, nei casi un cui non è possibile evitare lo scarto, mira alla divisione manuale dei materiali cosiddetti "secco".

Nonostante la cecità o l'affaristica presunzione della nostra classe politica, anche in Italia esistono delle realtà all'avanguardia nella gestione dei rifiuti, realtà come quella del centro Riciclo di Veduggio (Treviso) che nella trattazione dei rifiuti sta facendo scuola in tutta la penisola. Ma la nostra classe dirigente queste cose non le conosce o le ignora.

Preferisce parlare di "emergenza rifiuti" e mandare l'esercito dove invece servirebbe uno squadrone di tecnici esperti. Preferisce mandare il Bertolaso SpA a gestire una situazione che meriterebbe ben altre compagini. Ecco, allora, che in Campania i rifiuti sono ancora gettati nelle discariche o bruciati negli inceneritori, che, per essere resi meno indigesti, vengono chiamati "termovalorizzatori". Sta di fatto che questi "termovalorizzatori" liberano nell'atmosfera nano particelle in grado di viaggiare parecchi chilometri e rimanere nell'aria per molto tempo. Sostanze causa di malattie allergiche, asma bronchiale, bronchiti acute e croniche, enfisemi polmonari, tumori, ictus ed attacchi cardiaci. Per questo, secondo Paul Connet, professore emerito di chimica alla St Lawrence University di Canton (New York), «negli Stati Uniti, dal 1985 al 1995, è stata bloccata la costruzione di circa 300 inceneritori.

Noi cittadini italiani vogliamo dire NO alle discariche e agli inceneritori, e contribuire a far sì che anche le nostre Regioni, si possano dotare finalmente di un piano alternativo basato sul circolo virtuoso dei rifiuti urbani.

www.luigidemagistris.it

leggi commenti (15)
Invia commento
Chip En Sai 10/06/10, 18:39

"Rifiuti? Una risorsa"?!...

Luigi... ma questa non è una novità... anzi direi che a comprendere bene e subito questa "risorsa" (meglio di tutti e prima di ogni governo statale) sia stata la criminalità organizzata!...

Con una buona educazione ecologica... la mafia (magari con un pizzo promozionale!) ci servirebbe un ambiente pulito ed eco-sostenibile... in men che non si dica! -))

Invia query

Gruppo Alde



Italia dei Valori



Parlamento Europeo



Attività parlamentare



Archivio



Video



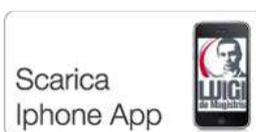
Facebook



Twitter



Rss



su twitter


 calnews Catanzaro :: De Magistris (Idv), sequestro discarica a crotone: calabria paradiso delle ecomafie :: CATANZARO :: ... <http://bit.ly/9R2Clx>
3 minutes ago

twitter Join the conversation
